



Roma: la regata Roma per Tutti sta per concludersi

Roma, 9 aprile 2014 - Sta per concludersi la Roma per Tutti e gli indiziati alla vittoria finale in tempo reale sono solo due: Cippa Lipa 8, il Cookson 50 di Guido Paolo Gamucci e Kuka Light il 42' di Franco Niggeler. Al momento sono separati da circa 10 miglia, ma Cippa Lipa, da grande finisseur, sta mantenendo inalterato questo distacco da ore e sta costringendo gli svizzeri a cercare un ultimo assalto mettendo la prua un po' più verso il largo per cercare aria.

Sono al largo del Circeo e a bordo di Cippa Lipa, dopo averci pensato un po', hanno deciso di coprire. Le scie sul tracking parlano di un bel match race a distanza.

Nella Roma per 2, anche TWT UComm, l'Akilaria Class 40 con a bordo Marco Rodolfi e Matteo Auguadro, sta facendo una scelta simile, puntando verso il largo. Rispetto ai due equipaggi della "per Tutti", però, TWT è qualche miglio più indietro, all'altezza del golfo di Napoli, a 112 miglia dall'arrivo.

Après moi le déluge, sentenziava Luigi XV e lo stesso possono dire Rodolfi e Auguadro. Solo molte miglia dopo, infatti, appena al largo di Cetraro, in Calabria, c'è un quintetto di inseguitori composto da Blucolombre (Massimo Juris e Pietro Luciani), Gaiarda (Riccardo Capociuchi e Alessandra Pastore), Prospettica (Giacomo Gonzi e Iacopo Lacerra), Heimat 2 (Natale Marcallini e Giovanni Bonzio) e Catty Sark (Francesco Felice Buonfantino e Stefano Mango) che possono arrivare tutti sul podio in reale.

Nella Roma per 1 tutti hanno passato Lipari. L'ultimo passaggio, alle ore 14:28, è stato quello del mitico Oscar Campagnola. Con un Bavaria 1060 (Fair Lady) è passato solo 2 ore dopo l'ultimo dei Class 40. Cercate di focalizzare questa informazione per capire la portata dell'impresa di Campagnola. Non ci sono più parole, poi, per la performance di Carlo Potestà. Si trova in testa con ampio margine ma soprattutto a 136 miglia da Riva di Traiano, ovvero solo 24 miglia dietro TWT Ucomm. E non è che gli altri solitari stiano andando piano rispetto alla flotta in equipaggio, intero o ridotto. Azuree di Pierpaolo Ballerini è secondo a 177 miglia dall'arrivo, Simeoli con il suo Aeronautica Militare (che per fortuna ha ripreso ad andare) terzo a 186 miglia. Poi in fila indiana Mario Girelli (Patricia II), Matteo Miceli (Eco 40), Marzio Dotti (Jstorm), tutti ben messi rispetto alla flotta in equipaggio.